



Regione Umbria - Assemblea legislativa

SVILUPPUMBRIA: “MEGA CONSULENZE E VIAGGI, FARE CHIAREZZA SULLA CAMERA ARBITRALE PALESTINESE” - NOTA DI CARBONARI (M5S)

6 Settembre 2017

In sintesi

Il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, Maria Grazia Carbonari chiede di “fare chiarezza su Sviluppumbria e sulla Camera arbitrale palestinese, che non ha raggiunto grandi risultati ma ha prodotto tanti beneficiari di mega consulenze e viaggi”. Per Carbonari “Sviluppumbria preferisce dirigere le proprie risorse altrove e non a vantaggio degli imprenditori umbri, sempre più sofferenti e abbandonati”.

(Acs) Perugia, 6 settembre 2017 - “È necessario fare chiarezza su Sviluppumbria e sulla Camera arbitrale palestinese, che non ha raggiunto grandi risultati ma ha prodotto tanti beneficiari di mega consulenze e viaggi”. È quanto dichiara il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, Maria Grazia Carbonari.

“Esattamente quattro anni fa - spiega Carbonari - veniva inaugurata a Ramallah la Camera arbitrale palestinese, accompagnata da dichiarazioni entusiastiche della Presidente Marini. L’ente sarebbe finalizzato alla risoluzione delle controversie legate a contratti commerciali, finanziari e ingegneristici in Palestina e in pochi sanno che l’ente è stato pagato con soldi dei cittadini umbri congiuntamente a fondi statali. Secondo la delibera della Giunta regionale '1166/2010', fu la stessa Presidente Marini ad avanzare la proposta, che solo fino al 2014 era già costata alle casse dei cittadini 663mila 577 euro, a cui si aggiungono i costi successivi e centinaia di migliaia di euro in consulenze che Sviluppumbria paga ai consulenti dell’ente, che dovrebbero fare formazione agli arbitri palestinesi”.

“A capo del progetto - prosegue Carbonari - fu scelta una persona che solo dal maggio 2014 a dicembre 2015 ha percepito 136mila 500 euro da Sviluppumbria come proroga per l’incarico. Il curriculum vitae di questa persona è stranamente assente dal sito di Sviluppumbria, quindi non sappiamo neanche se ha una laurea. Ma basta fare una ricerca in internet per scoprire che era il responsabile politico-amministrativo e portavoce regionale del Partito Democratico in Umbria. Nel 2010 questa persona avrebbe rinunciato a candidarsi alle primarie del Pd umbro, dalle quali uscì vincitrice Catuscia Marini. Pochi mesi dopo la Presidente promosse il progetto con la delibera '1166/2010”.

“Intanto - continua Carbonari - in questi quattro anni, stando allo scarno e non aggiornato sito internet, la Camera arbitrale palestinese sembra aver fatto quasi nulla, salvo due corsi che si sono tenuti negli scorsi mesi. E nel sito non c’è indicazione di quanti casi siano stati risolti, semmai ce ne siano stati. Gli unici ad averci guadagnato da questa vicenda sembrano essere i tanti beneficiari di consulenze e viaggi, pagati dai cittadini umbri. Il solo capo del progetto è costato alla Regione Umbria decine di migliaia di euro solo in missioni all’estero già dal 2007, essendo stato scelto con decreto '191/2005' dell’allora Presidente della Giunta regionale con 'funzioni di direzione politica in materia di rapporti internazionali”.

“Decine di migliaia di euro - conclude Carbonari - pagati dalla Regione Umbria e da Sviluppumbria. Una partecipata che preferisce dirigere le proprie risorse altrove e non certo a vantaggio degli imprenditori umbri, sempre più sofferenti e abbandonati. Continueremo con gli approfondimenti sulla vicenda, con i dovuti atti e le eventuali denunce per scoprire quali siano veramente i criteri di selezione delle consulenze in Sviluppumbria”. RED/dmb

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sviluppumbria-mega-consulenze-e-viaggi-fare-chiarezza-sulla-camera>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sviluppumbria-mega-consulenze-e-viaggi-fare-chiarezza-sulla-camera>